



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

26 giugno 2025

Applicazione dell'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale ISOS

Rapporto sulla «Tavola rotonda ISOS»

Colophon

Pubblicato da

Gruppo di lavoro interdipartimentale cultura della costruzione

Direzione del progetto

Ufficio federale della cultura (UFC)

Ordinazioni

Disponibile in formato elettronico su www.isos.ch > Materiali > Rapporti.
La presente pubblicazione è disponibile anche in tedesco e in francese.

Indice

1	Introduzione	4
2	Obiettivi	4
3	Procedimento	5
4	Sfide	6
	A – Portata dei compiti della Confederazione	6
	B – Portata dell'importanza nazionale dei singoli progetti	7
	C – Certezza del diritto e della pianificazione	7
5	Misure	7
	Misure prioritarie	8
	A – Portata dei compiti della Confederazione	8
	C – Certezza del diritto e della pianificazione	11
	Misure di accompagnamento	12
	C – Certezza del diritto e della pianificazione	12
	Misura complementare	14
	B – Portata dell'importanza nazionale dei singoli progetti	14
6	Fasi successive	15
	Allegato	16
1.	Raccolta degli input degli stakeholder del 28 febbraio 2025	16
	Condizioni quadro	16
	Applicazione	18
	Formazione e formazione continua	21
	Comunicazione	23
2.	Altre misure oggetto di discussione	24
	A – Portata dei compiti della Confederazione	24
	B – Portata dell'importanza nazionale dei singoli progetti	27
	C – Certezza del diritto e della pianificazione	28

1 Introduzione

La revisione parziale della legge del 15 giugno 2012 sulla pianificazione del territorio (LPT; RS 700), in vigore dal 2014, muove dall'esigenza di uno sviluppo centripeto degli insediamenti di qualità, volto a porre un freno alla crescente frammentazione del tessuto abitativo e ad assorbire una parte decisiva della crescita demografica e di posti di lavoro in Svizzera. Soprattutto nelle aree urbane e turistiche, negli ultimi tempi si è aggiunta la sfida di affrontare l'accentuata penuria di alloggi. La necessità di una maggiore densificazione edilizia e spaziale, l'obiettivo di un'elevata qualità degli insediamenti e altre molteplici esigenze rispetto all'ambiente costruito (clima, energia, biodiversità ecc.) fanno crescere la complessità delle regole, degli strumenti e dei processi di cui bisogna tenere conto.

Alla luce di tutto ciò, l'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS)¹ è oggetto di una crescente attenzione. Seppure l'ISOS e la sua applicazione pratica² siano stati costantemente ottimizzati negli ultimi anni, di recente sono stati sollevati diversi interrogativi al riguardo: concretamente, l'obbligo indiretto di considerazione dell'ISOS per i Cantoni e i Comuni (mozioni 23.3435 Stark³ e 25.3491 Gartmann⁴), ma soprattutto l'«applicazione diretta» dell'ISOS nell'adempimento dei compiti della Confederazione. La mozione 25.3153 Würth⁵ si sofferma sulla ripartizione dei compiti attinenti alla conservazione dei monumenti storici e alla protezione del paesaggio e degli insediamenti; non è trattata nel presente rapporto.

Il Dipartimento federale dell'interno (DFI) ha quindi deciso, d'intesa con il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC), di organizzare una tavola rotonda con rappresentanti del settore pubblico e privato e della società civile sul tema ISOS e sulla sua attuazione in relazione allo sviluppo centripeto degli insediamenti di qualità. Il gruppo di lavoro interdipartimentale Cultura della costruzione (GL cultura della costruzione) è stato incaricato di gestirne la preparazione. La «Tavola rotonda ISOS» si è svolta in due fasi il 12 maggio e il 5 giugno 2025. Il presente rapporto offre un compendio dei risultati e fornisce alcune raccomandazioni operative.

2 Obiettivi

Alla luce delle sfide esistenti, occorre creare un equilibrio più efficace tra protezione e sviluppo. L'obiettivo è uno sviluppo centripeto degli insediamenti di qualità: i nostri insediamenti devono essere densificati in un'ottica di cultura della costruzione di qualità e i valori della cultura della costruzione devono essere protetti. L'ISOS costituisce una base nazionale per uno sviluppo degli insediamenti sostenibile e di qualità, che preservi in particolare l'identità dei diversi luoghi ma anche le risorse, rendendo possibile l'eterogeneità sociale⁶ e favorendo così l'accettazione della densificazione⁷. Per

¹ www.isos.ch.

² Nuovo metodo d'inventariazione 2016, gruppo di lavoro e rapporto in adempimento del postulato 16.4028 Fluri 2018, revisione dell'ordinanza OISOS 2019, compatibilità GIS dal 2020, Direttive ISOS del DFI del 2020, guida all'ISOS della DCPA 2022, corsi di formazione EspaceSuisse ecc.

³ «L'Isos deve guidare, non impedire lo sviluppo edilizio e la densificazione», testo depositato il 17 marzo 2023 dal consigliere agli Stati Jakob Stark.

⁴ «L'ISOS blocca lo sviluppo dei villaggi e delle città in Svizzera. La competenza e la facoltà decisionale devono essere dei Comuni e dei Cantoni», testo depositato il 7 maggio 2025 dal consigliere nazionale Walter Gartmann.

⁵ «Conservazione dei monumenti storici e protezione del paesaggio e degli insediamenti. Tornare alla ripartizione dei compiti prevista dalla NPC I e dalla Costituzione», testo depositato il 19 marzo 2025 dal consigliere agli Stati Benedikt Würth.

⁶ Kaufmann, D., Lutz, E., Kauer, F., Wehr, M., Wicki, M. (2023). *Erkenntnisse zum aktuellen Wohnungsnotstand: Bautätigkeit, Verdrängung und Akzeptanz*. Zurigo.

Kauer, F., Lutz, E., Büttiker, D., Kaufmann, D. (2025). *Attività edilizia ed estromissione nelle grandi agglomerazioni svizzere*. Berna. DOI: 10.3929/ethz-b-000741248.

⁷ ARE (2016). *ISOS und Verdichtung. Bericht der Arbeitsgruppe*. Berna; ARE, UFC (2021). *Proteggere gli*

poterlo applicare efficacemente, tuttavia, l'inventario necessita di alcuni adeguamenti, segnatamente per quanto riguarda la sua applicazione diretta nell'adempimento dei compiti della Confederazione. A questo riguardo, l'inventario evidenzia gli aspetti particolarmente preziosi di un luogo e ciò che deve essere il più possibile salvaguardato o, in determinati casi, conservato intatto. La «Tavola rotonda ISOS» è stata organizzata per individuare proposte di misure migliorative che godano di ampio sostegno e siano attuabili in tempi brevi.

3 Procedimento

Nell'ambito del piano d'azione per la cultura della costruzione 2024–2027⁸, il GL cultura della costruzione è incaricato di elaborare raccomandazioni per gestire le sfide che attualmente emergono nel settore della cultura della costruzione (misura 5). La «Tavola rotonda ISOS» è stata organizzata in attuazione di questa misura.

Il GL cultura della costruzione ha costituito un sottogruppo (SGL) per preparare e accompagnare la «Tavola rotonda ISOS»⁹. Per i lavori preparatori il SGL si è avvalso di esperte ed esperti esterni¹⁰.

Il SGL aveva il compito di preparare i documenti di discussione per la «Tavola rotonda ISOS» basandosi sulle esigenze, le posizioni e le proposte di soluzione preliminarmente formulate dalle parti interessate rappresentate alla tavola rotonda (allegato 1). Come prima cosa il SGL ha esaminato, completato e classificato per priorità le varie sfide e soluzioni. Successivamente, ha discusso possibili misure concrete (vantaggi e svantaggi, opportunità e rischi) e concordato a grande maggioranza un pacchetto che raggruppava le misure ritenute più efficaci per gestire le sfide attuali.

La «Tavola rotonda ISOS» si è svolta in due fasi. Un primo incontro si è tenuto il 12 maggio 2025 con rappresentanti del settore pubblico (Confederazione, Cantoni, Città e Comuni), un secondo il 5 giugno 2025 con un maggior numero di partecipanti e con il coinvolgimento anche del settore privato e della società civile¹¹.

insediamenti svizzeri. Raccomandazioni sulla conservazione degli insediamenti da proteggere nel contesto dello sviluppo centripeto degli insediamenti. Berna.

⁸ www.bak.admin.ch > Cultura della costruzione > Il concetto di cultura della costruzione > Strategia sulla cultura della costruzione > Piano d'azione, misure 2024-2027.

⁹ Composizione del SGL: Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE), Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), Ufficio federale delle abitazioni (UFAB), Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG), Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), Ufficio federale della cultura (UFC), Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL), Ufficio federale dell'energia (UFE), Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP).

¹⁰ Esperte ed esperti consultati: Sandra Bühler-Krebs, Prof. Scuola universitaria professionale dei Grigioni; Lukas Bühlmann, giurista e urbanista, Bellaria Raumentwicklung; Irene Bruneau, segretaria della Commissione federale dei monumenti storici (CFMS); Fredi Guggisberg, segretario della Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio (CFNP); Arnold Marti, professore di diritto, ex giudice d'appello, Sciaffusa; Wilhelm Natrup, urbanista, raum+strategie gmbh; Ariane Widmer Pham, architetta e urbanista; Stefan Wuelfert, presidente della Commissione federale dei monumenti storici (CFMS).

¹¹ Partecipanti alla «Tavola rotonda ISOS»:

Per le autorità: Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS), Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE), Conferenza svizzera delle soprintendenti e dei soprintendenti ai monumenti (CSSM), Conferenza svizzera dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente (DCPA), Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), Unione delle città svizzere (UCS), Ufficio federale delle abitazioni (UFAB), Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), Ufficio federale della cultura (UFC), Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL), Ufficio federale dell'energia (UFE), Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP).

Per il settore privato e la società civile: aeesusuisse, Archijeunes, Associazione Svizzera dei Proprietari Fondiari (APF), Casafair, Cooperative d'abitazione svizzera, Entwicklung Schweiz, EspaceSuisse, Federazione Architette e Architetti Svizzeri (BSA-FAS), Federazione Svizzera Architetti Paesaggisti (FSAP), Federazione svizzera degli

Nella prima riunione, le persone presenti in rappresentanza del settore pubblico hanno discusso le proposte del SGL, raccomandando una serie di misure da attuare e ordinandole per priorità.

Nella seconda riunione, le misure sono state oggetto di analisi da parte di rappresentanti del settore pubblico, del settore privato e della società civile. Le proposte della prima tavola rotonda sono state adottate tali e quali, mentre le priorità sono state modificate.

Nel presente documento si riportano i risultati della «Tavola rotonda ISOS». Il testo contiene raccomandazioni che godono di ampio sostegno in merito a misure pragmatiche, attuabili in tempi brevi, robuste e in grado di raccogliere un consenso maggioritario per i problemi e le difficoltà attualmente esistenti nell'applicazione dell'ISOS (capitolo 5). Il rapporto è stato adottato nella riunione finale del 26 giugno 2025 dalle e dai rappresentanti del settore pubblico (Confederazione, Cantoni, Città e Comuni) all'attenzione del DFI e del DATEC (livello di capi di dipartimento).

4 Sfide

Le prese di posizione dei vari gruppi di interesse fanno emergere che l'ISOS viene sostanzialmente visto come uno strumento prezioso per preservare l'identità della Svizzera sotto il profilo della cultura della costruzione. La sua importanza e l'applicazione nell'adempimento dei compiti cantonali e comunali sono generalmente considerate chiare, utili e indiscusse, mentre le attuali disposizioni di applicazione diretta dell'inventario federale appaiono problematiche, soprattutto nello spazio costruito.

Si riscontrano delle sfide in particolare per gli ambiti indicati qui di seguito.

A – Portata dei compiti della Confederazione

L'articolo 2 capoverso 1 della legge del 1° luglio 1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS 451) definisce il concetto di compito della Confederazione, dal quale dipende l'applicazione diretta dell'ISOS (capo 1 LPN: «Protezione della natura, protezione del paesaggio e conservazione dei monumenti storici nell'adempimento dei compiti della Confederazione»). I fondamenti giuridici non offrono un elenco esaustivo di ciò che si intende per adempimento di un compito della Confederazione. In varie sentenze, il Tribunale federale ha riconosciuto come compiti della Confederazione ai sensi dell'articolo 2 LPN una quantità di casi specifici. Per quanto riguarda i permessi disciplinati dal diritto federale ai sensi dell'articolo 2 capoverso 1 lettera b LPN, li ha limitati a norme che presentano un'attinenza con la protezione della natura e del paesaggio. Ad oggi, tuttavia, non è ancora del tutto chiaro se alcuni compiti comportino un'applicazione diretta dell'ISOS, né quale sia, in ciascun caso concreto, il rapporto tra tali compiti e l'insediamento. Inoltre, data la frequenza dei casi in cui si applicano, taluni compiti della Confederazione generano crescenti difficoltà procedurali, soprattutto se ci si rende conto che si tratta di un compito della Confederazione o di un'applicazione diretta dell'ISOS solo quando si avvia la procedura di autorizzazione edilizia.

Obiettivi:

- chiarire la portata dei compiti della Confederazione secondo l'articolo 2 capoverso 1 LPN;
- risolvere correttamente i problemi afferenti l'applicazione diretta dell'ISOS.

urbanisti (FSU), FFS Immobili, Fondazione Cultura della costruzione Svizzera, Fondazione Sotto Voce, Patrimonio svizzero, Politecnico federale di Zurigo (dipartimento di architettura), Rete svizzera per il patrimonio culturale (fino al 25 marzo 2025 NIKE), Società di storia dell'arte in Svizzera (SSAS), Società Svizzera degli Impresari-Costruttori (SSIC), Società svizzera degli ingegneri e degli architetti (SIA), Società svizzera per l'energia solare (SSES), Swissolar.

B – Portata dell'importanza nazionale dei singoli progetti

Se un progetto comporta l'adempimento di un compito della Confederazione, in caso di intervento grave su un oggetto ISOS ai sensi dell'articolo 6 capoverso 2 LPN può aver luogo una ponderazione degli interessi solo se sussiste un interesse nazionale per l'intervento pianificato. Infatti, soltanto un interesse all'intervento d'importanza nazionale permette una ponderazione completa degli interessi rispetto agli obiettivi di conservazione dell'ISOS. Lo sviluppo centripeto degli insediamenti, nonché l'impiego di energie rinnovabili e l'incremento della loro produzione sono considerati compiti d'importanza nazionale¹². Attualmente, tuttavia, non esiste una definizione giuridicamente vincolante dei criteri per stabilire quando un singolo e preciso progetto di sviluppo centripeto degli insediamenti sia da considerare di importanza nazionale. Secondo la giurisprudenza vigente, ciò si verifica quando il progetto apporta un contributo significativo all'adempimento del compito d'importanza nazionale. Di conseguenza, sussiste incertezza giuridica in merito a se e quando un progetto di densificazione, in particolare per le abitazioni in contesto urbano, si possa considerare intervento d'importanza nazionale che potrebbe prevalere sugli interessi di protezione nazionali.

Obiettivo:

- chiarire quando i progetti di sviluppo centripeto degli insediamenti presentano un interesse d'importanza nazionale.

C – Certezza del diritto e della pianificazione

La corretta presa in considerazione dell'ISOS nelle pianificazioni cantonali e comunali manca di criteri e processi consolidati, in particolare anche per quanto riguarda il livello e il momento in cui deve avvenire la ponderazione degli interessi degli inventari federali nei piani direttori e nei piani d'utilizzazione. Inoltre, l'interpretazione degli obiettivi di conservazione ISOS nell'applicazione pratica può dare adito a difficoltà, dal momento che tali obiettivi non sono sempre di facile comprensione.

Obiettivi:

- definire chiare condizioni quadro per la corretta presa in considerazione dell'ISOS;
- migliorare il coordinamento tra le parti coinvolte;
- riconoscere l'ISOS come elemento della strategia di sviluppo;
- promuovere le conoscenze specialistiche e procedurali.

5 Misure

Le persone che hanno partecipato alla «Tavola rotonda ISOS» hanno discusso, analizzato e suddiviso in quattro categorie numerose misure:

- misure prioritarie: misure da attuare immediatamente a livello federale (adeguamento della regolamentazione);
- misure di accompagnamento: misure che possono essere attuate immediatamente a livello cantonale, comunale, di città e delle associazioni professionali (precisazioni metodologiche e procedurali);
- misura complementare: un'ulteriore misura da attuare a livello federale che porta al miglioramento dell'applicazione dell'ISOS;
- altre misure oggetto di discussione: misure che non sono state ritenute efficaci per gestire le sfide attuali o sono state fuse con altre misure.

¹² Cfr. DTF 1C_118/2016 e art. 12 cpv. 1 legge federale sull'energia del 30 settembre 2016 (LEne; RS 730.0).

L'elenco che segue costituisce il pacchetto di misure raccomandato dalle e dai rappresentanti della Confederazione, dei Cantoni, delle Città e dei Comuni, nonché del settore privato e della società civile. Le «altre misure oggetto di discussione» sono riportate nell'allegato 2.

Questo pacchetto di misure viene ritenuto nel complesso appropriato, efficace e attuabile in tempi brevi da chi ha partecipato alla «Tavola rotonda ISOS»:

- le misure risolvono le difficoltà di applicazione e procedurali esistenti, senza porre restrizioni sproporzionate alla protezione degli insediamenti quale importante meccanismo di preservazione della qualità e dell'identità;
- le misure snelliscono e velocizzano i processi e le procedure limitando le competenze federali a favore della ponderazione degli interessi a livello cantonale e comunale;
- le misure migliorano quindi notevolmente la certezza del diritto e della pianificazione;
- le misure sono conformi al diritto, la loro attuazione è possibile in tempi rapidi e comporta pochi elementi di incertezza.

Gli adeguamenti normativi indicati in corsivo sono proposte da intendersi come orientamenti che in caso di eventuale attuazione saranno ulteriormente precisati.

Misure prioritarie

A – Portata dei compiti della Confederazione

Limitare l'applicazione diretta dell'ISOS ai compiti della Confederazione che hanno effetti sull'insediamento.
Misura n. 1 Integrazione dell'articolo 10 dell'ordinanza del 13 novembre 2019 riguardante l'inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere (OISOS; RS 451.12) con il seguente tenore: <i>⁵ Se un elemento di un progetto all'interno del comprensorio insediativo richiede un permesso in virtù del diritto federale e non ha effetti sulla protezione degli insediamenti, non vi è applicazione diretta dell'ISOS ai sensi dell'articolo 10 OISOS.</i> Quale ausilio, nel rapporto esplicativo concernente l'adeguamento dell'ordinanza viene fornita una panoramica dei compiti della Confederazione delegati ai sensi dell'articolo 2 capoverso 1 LPN in relazione all'ISOS. <u>Osservazioni:</u> Questo adeguamento normativo è teso a garantire che, se un elemento di un progetto che richiede un permesso in virtù del diritto federale non ha effetti sulla protezione degli insediamenti, non vi sia applicazione diretta dell'ISOS, vale a dire né l'obbligo di ottenere una perizia dalla Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio (CFNP) e/o dalla Commissione federale dei monumenti storici (CFMS) qualora sia possibile un pregiudizio grave dell'insediamento o ci siano questioni di principio da valutare, né l'obbligo di effettuare una ponderazione qualificata degli interessi. L'adeguamento può avvenire mediante revisione dell'OISOS (variante 1) o della LPN (variante 2, misura 8 in allegato). Di entrambe le varianti si è discusso a fondo in occasione della «Tavola rotonda ISOS» ed è emerso un ampio consenso a favore di una modifica dell'OISOS piuttosto che della LPN. La base per un simile adeguamento dell'OISOS è data dall'articolo 26 LPN, che attribuisce al Consiglio federale la competenza di emanare disposizioni esecutive della LPN, tra cui la precisazione dei termini «compito della Confederazione» e «permessi» (art. 2 cpv. 1 lett. b LPN) per l'applicazione dell'ISOS nonché di ulteriori aspetti riguardanti l'attuazione dell'ISOS come inventario federale ai sensi dell'articolo 5 LPN. Nell'ambito di una preconsultazione, l'Ufficio federale di giustizia (UFG) ha tuttavia sottolineato che, secondo la giurisprudenza del Tribunale federale, la definizione ampia del

concetto di compito della Confederazione di cui all'articolo 2 LPN corrisponde fondamentalmente al mandato costituzionale sancito dall'articolo 78 capoverso 2 della Costituzione federale e alla volontà legislativa espressa con l'emanazione della LPN. In linea di principio, l'UFG, ritiene che una giurisprudenza consolidata del Tribunale federale non precluda di per sé una diversa regolamentazione da parte del Consiglio federale. Raccomanda tuttavia di definire nell'OISOS l'ambito preciso a cui si applica la nuova regolamentazione proposta, eventualmente anche facendo riferimento alla situazione problematica nella prassi giuridica. Questa raccomandazione è recepita nella formulazione proposta, ancora da precisare, secondo la quale un'applicazione diretta dell'ISOS in virtù di principi generali è esclusa se è richiesto un permesso speciale in virtù del diritto federale *all'interno del comprensorio insediativo* e solo se l'*elemento del progetto* per il quale è necessario tale permesso *non ha effetti sulla protezione degli insediamenti*. Ciò vale in particolare per i permessi puramente legati al diritto in materia di protezione della natura, quali *in primis* le autorizzazioni di deroga ai sensi dell'articolo 19 della legge federale del 24 gennaio 1991 sulla protezione delle acque (LPAC; RS 814.20). Anche questo aspetto è contenuto, in termini generali, nel testo normativo proposto. La limitazione dell'applicazione diretta dell'ISOS rispetto ai principi generali può essere oggettivamente motivata e giustificata dall'esigenza della sicurezza pianificatoria e dalla necessità di evitare che l'obbligo di presa in considerazione dell'ISOS (art. 11 OISOS) venga annullato da permessi accessori non direttamente correlati alla protezione degli insediamenti. Visto che la LPN dà una definizione ampia dei concetti giuridici sopra citati, dovrebbe essere possibile formulare disposizioni esecutive dell'ISOS che circoscrivano la limitazione dell'applicazione diretta dell'ISOS ai permessi speciali in virtù del diritto federale che non hanno una correlazione diretta con la protezione degli insediamenti nel comprensorio insediativo, tanto più che tale limitazione può essere oggettivamente motivata e la protezione degli insediamenti all'interno del comprensorio insediativo rientra fondamentalmente nella competenza dei Cantoni ai sensi dell'articolo 78 capoverso 1 Cost.

La panoramica dei compiti della Confederazione delegati in relazione all'ISOS non ha alcuna pretesa di completezza ed è compilata sulla base della prassi del Tribunale federale.

Competenza

UFC, eventualmente con l'UFAM

Effetti

- Limitazione dell'applicazione diretta
- Chiarimento dei compiti della Confederazione rilevanti
- Certezza del diritto
- Certezza della pianificazione
- Velocizzazione delle procedure

Vantaggi e svantaggi

- ☑
- Semplificazione delle procedure di pianificazione e autorizzazione: limitare l'applicazione diretta dell'ISOS alle procedure di autorizzazione in virtù del diritto federale che hanno un legame diretto con la protezione degli insediamenti;
- le autorizzazioni di deroga per costruzioni in acque sotterranee e le prescrizioni per la costruzione di opere di protezione, nonché eventuali altri compiti non aventi legame diretto con l'insediamento, non implicano più l'applicazione diretta;
- precisazione da parte del Consiglio federale (art. 26 LPN) dei concetti giuridici rilevanti per l'applicazione dell'ISOS che non sono definiti in maniera esaustiva all'articolo 2 capoverso 1 lettera b LPN, in un'ottica di miglioramento della certezza pianificatoria;
- possibilità per la prassi giuridica di reagire in modo più calibrato alle circostanze del singolo caso, facendo riferimento agli elementi concreti di un progetto;
- riduzione del numero di perizie ISOS per la CFNP e/o la CFMS;

– conservazione della sistematica della LPN, ma con un miglioramento concreto rispetto alle problematiche specifiche dell'applicazione dell'ISOS; – introduzione di una disposizione esecutiva dell'ISOS adeguata e specifica, non estesa all'Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale (IFP) e all'Inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (IVS); – attuabilità in tempi brevi a livello di ordinanza; – sostenibilità sul piano del diritto sulla base di pareri giuridici¹³.
⊖ – Restrizione del concetto di applicazione globale del diritto federale in materia di protezione della natura e del paesaggio per ogni singolo permesso disciplinato dagli stessi ambiti del diritto federale; – applicazione più limitata dell'ISOS; – possibile esame accessorio della modifica dell'OISOS da parte del Tribunale federale in un eventuale contenzioso giuridico; – elenco dei compiti della Confederazione delegati senza pretesa di esaustività.

Per gli impianti solari, applicare il meccanismo dell'obbligo di autorizzazione solo agli edifici esistenti.
Misura n. 2
Adeguamento dell'articolo 32b dell'ordinanza del 28 giugno 2000 sulla pianificazione del territorio (OPT; RS 700.1) con il seguente tenore: Per monumenti culturali di importanza cantonale e nazionale (art. 18a cpv. 3 LPT) si intendono: b. <i>edifici esistenti in comprensori</i> e perimetri edificati <i>nonché</i> gruppi edilizi ed elementi eminenti annoverati nell'Inventario federale degli abitati meritevoli di protezione, d'importanza nazionale e appartenenti alla categoria di rilievo A; <u>Osservazioni:</u> Vi è ampio consenso sull'opportunità di slegare gli impianti solari su edifici esistenti da quelli su nuove costruzioni nei comprensori di categoria ISOS A. Per gli edifici esistenti, l'autorizzazione di un impianto solare rimane un compito della Confederazione. L'articolo 18a capoverso 3 LPT stabilisce che gli impianti solari non devono pregiudicare in modo sostanziale i monumenti culturali e naturali d'importanza cantonale o nazionale. Pertanto, è irrilevante se si tratta di un compito della Confederazione o meno.
Competenza
ARE, UFC, eventualmente UFE
Effetti
– Limitazione dell'applicazione diretta – Certezza del diritto – Certezza della pianificazione – Velocizzazione delle procedure
Vantaggi e svantaggi
✓ – Le nuove costruzioni con impianti solari non implicano più l'applicazione diretta dell'ISOS;

¹³ Marti, Arnold (2025). *Umschreibung der zu einer Direktanwendung des ISOS führenden bundesrechtlichen Bewilligungen der Kantone in Art. 10 VISOS; Beurteilung der rechtlichen Zulässigkeit*. Sciaffusa. Anche secondo il parere preliminare dell'UFG, una soluzione a livello di ordinanza può essere ritenuta giuridicamente sostenibile, purché il campo d'applicazione sia sufficientemente circoscritto e preciso.

– facilitazione dell'installazione di impianti fotovoltaici; – precisazione riguardante la promozione dell'energia solare sugli edifici esistenti in linea con l'intenzione del legislatore di agevolare gli impianti fotovoltaici sui tetti esistenti; «edifici esistenti» non significa solo i tetti, ma include anche le facciate; «esistenti» potrebbe significare, per esempio, dalla consegna dell'opera in poi. Si avrebbe così una norma di facile comprensione; – riduzione del numero di perizie ISOS per la CFNP e/o la CFMS; – attuabilità in tempi brevi.
⊖ – In singoli casi potrebbero sorgere incertezze, per esempio in merito al concetto di edificio esistente; in altri termini, le Spiegazioni relative all'ISOS devono riportare le necessarie precisazioni.

C – Certezza del diritto e della pianificazione

Definire il margine di manovra a disposizione di Cantoni e Comuni per l'applicazione dell'ISOS nell'adempimento dei loro compiti.
Misura n. 3
Integrazione dell'articolo 11 OISOS con il seguente tenore: Art. 11 Considerazione da parte dei Cantoni <i>³ In caso di adempimento di compiti cantonali e comunali, è possibile derogare agli obiettivi di conservazione ISOS se, sulla base della ponderazione degli interessi di cui all'articolo 3 OPT, prevalgono altri interessi.</i> <u>Osservazioni:</u> L'integrazione esplicita il margine di manovra nell'applicazione dell'ISOS in un contesto di adempimento di compiti cantonali e comunali. Relativizza l'interesse nazionale della protezione degli insediamenti secondo l'ISOS e stabilisce esplicitamente che può essere effettuata una «ponderazione degli interessi «ad armi pari» (Mo. 23.3435 Stark), in modo da consentire «di attuare nuovamente progetti di sviluppo comunali e cantonali, così come di portare avanti il necessario sviluppo centripeto degli insediamenti e la densificazione nelle città e nei villaggi» (Mo. 25.3491 Gartmann). L'integrazione non ha alcuna relazione con l'applicazione diretta dell'ISOS.
Competenza
UFC, eventualmente UFAM/USTRA
Effetti
– Certezza del diritto – Certezza di pianificazione – Velocizzazione delle procedure – Garanzia della qualità
Vantaggi e svantaggi
✓ – Rappresentazione esplicita della prassi e della giurisprudenza vigenti: nell'applicazione indiretta dell'ISOS, i Cantoni e i Comuni possono derogare agli obiettivi di conservazione degli inventari federali nell'adempimento di compiti cantonali e comunali sulla base di una ponderazione degli interessi; – condizioni quadro chiare precisate nei confronti dei destinatari; – attuabilità in tempi brevi.



– Nessuno.

Adeguare la definizione degli obiettivi di conservazione ISOS B e C.

Misura n. 4

Adeguamento e semplificazione linguistica in merito agli obiettivi di conservazione nell'OISOS e nelle Direttive del 1° gennaio 2020 concernenti l'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale ISOS (Dir. ISOS) con il seguente tenore:

conservazione della struttura: conservare la struttura significa preservare la disposizione e la forma di degli edifici e degli spazi liberi nonché conservare integralmente gli elementi e le caratteristiche essenziali per la struttura;

conservazione del carattere: conservare il carattere significa preservare l'equilibrio tra vecchi e nuovi edifici nonché conservare integralmente gli elementi che illustrano la ragione originaria dell'edificazione e che sono essenziali per il carattere.

Osservazioni:

L'adeguamento della definizione degli obiettivi di conservazione B e C potrebbe avvenire parallelamente agli altri adeguamenti dell'OISOS.

Competenza

UFC

Effetti

- Certezza del diritto
- Certezza di pianificazione
- Velocizzazione delle procedure
- Garanzia della qualità

Vantaggi e svantaggi



- Precisazione dei margini di manovra a disposizione di Cantoni e Comuni per l'applicazione dell'ISOS, in particolare nei comprensori ai quali si applicano gli obiettivi di conservazione B e C;
- attuabilità in tempi brevi.



- Leggera riduzione dell'effetto di protezione.

Misure di accompagnamento

C – Certezza del diritto e della pianificazione

Concretizzare l'applicazione dell'ISOS a livello cantonale e comunale.

Misura n. 5

Adeguamento dei processi cantionali/comunali (p. es. promozione della cooperazione interdisciplinare, promozione delle pianificazioni di prova, ottenimento di perizie delle commissioni federali nelle prime fasi della pianificazione, chiarimento delle competenze tra Cantone e Comuni) e stesura di istruzioni per l'applicazione e/o liste di controllo per la presa in considerazione tempestiva e appropriata dell'ISOS.

<u>Osservazioni:</u>
La pianificazione del territorio e la protezione degli insediamenti sono di competenza dei Cantoni. I processi devono essere conformi alle condizioni giuridiche e strutturali del rispettivo Cantone. Le istruzioni per l'applicazione e/o le liste di controllo possono essere formulate in maniera generica o secondo le specificità dei Cantoni. Devono ispirarsi alla pratica.
Competenza
Cantoni, Comuni, Città, associazioni professionali (eventualmente con il sostegno della Confederazione, della DCPA e/o degli istituti di formazione)
Effetti
– Certezza del diritto – Certezza della pianificazione – Velocizzazione delle procedure – Garanzia della qualità
Vantaggi e svantaggi
⊕ – Condizioni quadro chiare e istruzioni per i Comuni; – presa in considerazione delle peculiarità cantonali; – certezza del diritto grazie all'inserimento di requisiti ISOS nei piani direttori e d'utilizzazione; – miglioramento del processo decisionale; – chiarimento tempestivo delle condizioni quadro per lo sviluppo; – maggiore qualità in termini di cultura della costruzione; – risparmio di costi e risorse nello sviluppo del progetto. ⊖ – Onere principale in capo a Cantoni/Comuni; – onere per le commissioni federali; – la misura sarà efficace solo tra qualche anno.

Rafforzare la sensibilizzazione nell'ambito della protezione degli insediamenti.
Misura n. 6
Rafforzare le attività / gli strumenti per sensibilizzare le istanze decisionali di tutti i livelli e la popolazione (p. es. raccogliere e diffondere esempi di sviluppi all'interno di insediamenti ISOS, introdurre una comunicazione sull'ISOS basata sui fatti ecc.).
<u>Osservazioni:</u>
L'approccio di attuazione della misura non deve essere top-down.
Competenza
Cantoni, Comuni, Città, associazioni professionali (eventualmente con il sostegno della Confederazione, della DCPA e/o degli istituti di formazione)
Effetti
– Velocizzazione delle procedure – Garanzia della qualità

Vantaggi e svantaggi



- Corretta comprensione e maggiore accettazione dell'ISOS;
- certezza di pianificazione grazie all'aumento delle competenze per offrire una consulenza precisa alla committenza;
- abbandono dei pregiudizi circa lo «strumento d'impedimento»;
- potenziamento della formazione e della formazione continua di persone specializzate e autorità.



- La misura sarà efficace solo tra qualche anno.

Misura complementare

B – Portata dell'importanza nazionale dei singoli progetti

Stabilire nell'ambito dell'edilizia residenziale i criteri che definiscono un progetto d'importanza nazionale.

Misura n. 7

Elaborazione di possibili criteri per la definizione giuridica di un interesse nazionale a importanti progetti di trasformazione, in particolare nell'edilizia residenziale. Discussione di diverse varianti per quanto riguarda i loro effetti, vantaggi e svantaggi e l'attuazione concreta dei fondamenti giuridici. Raccomandazioni per il proseguimento dei lavori.

Oltre all'esigenza di un'offerta sufficiente di alloggi (aumento sostanziale della densità di utilizzo e degli spazi abitativi), devono essere presi in considerazione anche aspetti qualitativi (quota di alloggi a prezzi accessibili, qualità degli insediamenti sostenibile ed elevata). Occorre anche verificare se le disposizioni giuridiche debbano applicarsi in generale o limitatamente a una determinata regione / un periodo di tempo (p. es. per determinati comprensori con particolare necessità d'intervento o solo nei periodi in cui sono adempiute determinate condizioni) e, in caso affermativo, come.

Osservazioni:

Questa misura corrobora la misura B1.2 del «Piano d'intervento contro la penuria di alloggi»¹⁴. Un esame è possibile a breve-medio termine, un'eventuale attuazione invece solo a medio-lungo termine.

Competenza

UFAB, ARE, eventualmente con UFC

Effetti

- Certezza del diritto
- Certezza della pianificazione
- Velocizzazione delle procedure
- Garanzia della qualità

Vantaggi e svantaggi



- Maggiore riconoscimento dell'importanza di grandi progetti di trasformazione sostenibile che apportino un contributo significativo all'offerta di alloggi;
- promozione di progetti di edilizia residenziale di qualità attraverso criteri di importanza nazionale;

¹⁴ Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca DEFR (2024). *Piano d'intervento contro la penuria di abitazioni. Tavola rotonda del 13 febbraio 2024*. Berna.

- chiarezza in materia di applicazione diretta;
 - coordinamento con le misure per l'offerta di alloggi con il «Piano d'intervento contro la penuria di alloggi»;
 - minore necessità d'intervento se sono attuate le misure 1 e 2.
- ⊖
- Produce effetti non solo per l'ISOS ma anche per l'IFP e l'IVS ed è quindi una misura più incisiva e ampia delle misure 1 e 2;
 - elemento aggiuntivo nella ponderazione degli interessi prestrutturata (questo può essere visto anche come un vantaggio);
 - è necessaria una precisa definizione giuridica per avere non solo la quantità ma anche la qualità come criterio per un interesse all'intervento d'importanza nazionale;
 - processo più lungo, attuazione non certa.

6 Fasi successive

Il rapporto sulla «Tavola rotonda ISOS», adottato il 26 giugno 2025, sarà presentato al DFI e al DATEC (livello di capi di dipartimento). Questi decideranno quali saranno le fasi successive in merito all'attuazione delle misure di competenza federale. Il rapporto sarà poi pubblicato in tedesco, francese e italiano. Sulla base di ciò, gli altri livelli istituzionali (Cantoni, Comuni, Città) e le associazioni professionali saranno invitati ad attuare le misure di accompagnamento.

Allegato

1. Raccolta degli input degli stakeholder del 28 febbraio 2025

I soggetti che hanno partecipato alla «Tavola rotonda ISOS» sono stati invitati a presentare le loro esigenze, posizioni e proposte di soluzioni riguardo all'applicazione dell'ISOS in vista della preparazione della tavola rotonda ad opera del SGL. La presente raccolta contiene le sfide attuali e le possibili soluzioni menzionate da BSA-FAS, Cooperative d'abitazione svizzera, Costruçõesvizzera, CSSM, DCPA, Entwicklung Schweiz, EspaceSuisse, FSAP, NIKE (dal 26 marzo 2025 Rete svizzera per il patrimonio culturale), Patrimonio svizzero, Sotto Voce, SSAS, SSES, Swissolar e UCS. Non sono stati ricevuti ulteriori riscontri. I servizi federali hanno presentato le loro proposte di soluzioni in occasione dell'incontro preparatorio per la tavola rotonda.

In linea di massima, i vari gruppi d'interesse riconoscono l'ISOS come strumento essenziale per uno sviluppo degli insediamenti di qualità, e questo suo ruolo deve essere mantenuto. Viene riscontrata necessità d'intervento in particolare per quanto riguarda l'applicazione diretta dell'inventario federale. Vi è forte richiesta di linee guida come pure di opportunità di formazione e formazione continua per una migliore applicazione dell'ISOS e di misure di comunicazione per favorire una migliore comprensione dell'inventario.

Condizioni quadro

1. «Non c'è margine di manovra per Comuni e Cantoni.»	
Oggi l'ISOS è molto di più di un inventario. L'interesse nazionale di un insediamento deve essere relativizzato in modo che un comprovato interesse pubblico di Comuni, Città e Cantoni venga considerato di uguale importanza e possa così avere luogo una ponderazione degli interessi «ad armi pari» che non escluda compromessi ragionevoli e consenta la realizzazione di progetti di sviluppo auspicati da Comuni e Cantoni. Deve inoltre essere possibile riesaminare gli inventari di cui all'articolo 5 LPN su richiesta di un'autorità pianificatoria.	
Misura/e raccomandata/e	
Mozione 23.3435 Stark	Messaggio del Consiglio federale per una modifica della LPN che adegui le disposizioni sugli inventari degli oggetti d'importanza nazionale in modo che nell'adempimento di un compito cantonale o comunale possano, in presenza di un interesse pubblico, essere considerate e, previa ponderazione degli interessi, autorizzate deroghe alla conservazione integrale prevista dagli inventari. Inoltre, gli inventari devono inoltre poter essere riesaminati su richiesta di un'autorità pianificatoria.
Entwicklung Schweiz	I Cantoni e i Comuni devono essere messi in grado, attraverso chiari fondamenti legali, di garantire la protezione degli insediamenti con criterio e cognizione delle specificità locali. L'ISOS dovrebbe essere soltanto una base decisionale per le autorità cantonali e comunali. Le competenze della Confederazione devono essere limitate a casi specifici.
2. «La portata dei compiti della Confederazione non è chiara.»	
L'articolo 2 capoverso 1 della LPN definisce il concetto di compito della Confederazione, il quale implica l'applicazione diretta dell'ISOS. I fondamenti giuridici non offrono un elenco esaustivo di ciò che si intende per adempimento di un compito della Confederazione. In varie sentenze, il Tribunale federale ha riconosciuto numerosi casi specifici compiti della Confederazione. Per molti Cantoni, Comuni e Città non è chiaro quali siano i compiti che implicano un'applicazione diretta dell'ISOS.	

Talvolta non è chiaro nemmeno se determinati casi di applicazione siano da considerare compiti della Confederazione ai sensi dell'articolo 2 capoverso 1 LPN (p. es. la realizzazione di impianti fotovoltaici ai sensi della LPT o di rifugi ai sensi della legge federale del 20 dicembre 2019 sulla protezione della popolazione e sulla protezione civile [LPPC; RS 520.1]).

Misura/e raccomandata/e

NIKE	Redigere una panoramica consolidata delle attuali spese federali per Cantoni e Comuni.
------	--

3. «Determinati compiti della Confederazione sono privi di collegamento materiale con l'ISOS.»

Oggi avviene con maggiore frequenza che siano Cantoni e Comuni ad adempiere compiti della Confederazione, e ciò rende gli inventari federali direttamente applicabili in ambiti privi di qualsiasi attinenza con gli interessi ambientali.

Misura/e raccomandata/e

CSSM, Patrimonio svizzero	Precisare a livello di ordinanza che i compiti della Confederazione non attinenti alla protezione della natura, del paesaggio e degli insediamenti non implicano l'applicazione diretta degli inventari.
Entwicklung Schweiz, Swissolar, UCS	Chiarimento e riduzione dei compiti della Confederazione che implicano l'applicazione diretta attraverso perizie legali e/o scambi tra Città, Cantoni e Confederazione.
UCS	Integrazione dell'articolo 2 LPN <i>Se il fattore che implica l'applicazione diretta (acque sotterranee, rifugio ecc.) NON ha effetti sull'obiettivo di conservazione ISOS, l'applicazione diretta decade.</i>
Swissolar	Adeguamento della legge
Cooperative d'abitazione svizzera	- Chiarire e precisare di quali compiti della Confederazione implicano un'applicazione diretta dell'ISOS. Per gli impianti fotovoltaici, per esempio, sarebbe opportuno che l'applicazione diretta fosse prevista solo per gli edifici esistenti e non per le nuove costruzioni; - limitare l'applicazione diretta ai compiti della Confederazione che hanno un impatto visibile sull'aspetto dell'oggetto in questione o sull'insediamento protetto.

4. «Manca una definizione giuridicamente vincolante di «progetto d'importanza nazionale.»

Lo sviluppo centripeto degli insediamenti e la promozione delle energie rinnovabili sono considerati compiti d'importanza nazionale. Attualmente, tuttavia, non esiste una definizione giuridicamente vincolante dei criteri per stabilire quando un determinato progetto di sviluppo centripeto degli insediamenti, segnatamente nel contesto abitativo, sia da considerare di importanza nazionale (p. es. pertinenza rispetto alla penuria di alloggi, dimensioni, grado di incremento della densità di utilizzo effettiva, qualità in termini di cultura della costruzione ecc.).

Misura/e raccomandata/e

NIKE	Chiarire quando i progetti di sviluppo centripeto degli insediamenti presentano un interesse nazionale.
------	---

5. «Il ruolo delle commissioni federali complica le procedure.»	
L'applicazione diretta implica regole specifiche per la procedura di autorizzazione a livello cantonale e quindi porta allo sviluppo di tutta una serie di passaggi procedurali complessi. Non è sempre chiaro quale sia la funzione delle perizie della CFNP e della CFMS e in che modo supportino i processi. Il coinvolgimento delle commissioni genera complicazioni, lungaggini e incertezza giuridica.	
Misura/e raccomandata/e	
EspaceSuisse	Riorganizzare o ampliare le commissioni esistenti o addirittura creare una commissione federale specifica. La commissione competente dovrebbe essere operativa in tempi relativamente brevi per poter offrire un sostegno qualificato in modo rapido, flessibile e regolare nei casi concreti di ponderazione degli interessi durante la fase di pianificazione (e attualmente anche durante le procedure di autorizzazione edilizia).
CSSM	Incrementare l'efficacia dei livelli cantonali e comunali come livelli di esecuzione. Stabilire a livello di ordinanza la possibilità di delega della Confederazione ai Cantoni.
6. «Ai piani d'utilizzazione non è data sufficiente validità giuridica.»	
La pianificazione territoriale (vincolante per i proprietari fondiari) dovrebbe essere considerata come una sorta di norma giuridica di modo che possa avere una funzione sovraordinata e globale e garantire la certezza del diritto a lungo termine.	
Misura/e raccomandata/e	
NIKE	Integrazione di principio dell'applicazione diretta degli inventari federali nelle leggi edilizie cantonali.
UCS	Adeguamento della LPT, in modo che le considerazioni in materia di pianificazione del territorio abbiano (possano avere) lo stesso peso della protezione degli insediamenti. A ciò si aggiungerebbe l'attribuzione di una maggiore valenza alla densificazione, alla mobilità e alle infrastrutture nello spazio urbano, che andrebbero maggiormente riconosciute come interessi legittimi.
7. «Coordinamento con progetti di livello nazionale.»	
È importante che ci sia un coordinamento con le misure correnti previste dal «Piano d'intervento contro la penuria di alloggi», in particolare nell'ambito delle procedure di ricorso e dei ricorsi abusivi nonché riguardo alla procedura di autorizzazione in due fasi.	
Misura/e raccomandata/e	
Costruionesvizzera	Coordinamento con il «Piano d'intervento contro la penuria di alloggi».
Entwicklung Schweiz	Per aumentare la certezza delle procedure, in futuro solo i soggetti direttamente interessati dovrebbero essere autorizzate a presentare ricorso.

Applicazione

1. «Mancano criteri e processi per una corretta presa in considerazione dell'ISOS.»
Mancano criteri e processi consolidati per una corretta presa in considerazione dell'ISOS, in particolare per garantire che la ponderazione degli interessi degli inventari federali nella pianificazione direttrice e d'utilizzazione avvenga al momento giusto e al livello pertinente.

Misura/e raccomandata/e	
BSA-FAS	Sviluppo di linee guida per la realizzazione di ulteriori costruzioni nei comprensori ISOS, con una metodologia per realizzare «analisi del potenziale in termini di conservazione dei monumenti storici» o «test di applicazione diretta».
EspaceSuisse	– I Cantoni mettono a disposizione dei loro Comuni criteri per la presa in considerazione dell'ISOS, come fa il Cantone di Ginevra; – rendere il processo più flessibile e pratico: per esempio, trasferire la competenza per le perizie in caso di intervento grave al livello comunale, se quest'ultimo dispone del necessario know-how.
NIKE	– Sviluppare standard chiari a livello di piani direttori; – aprire una discussione sull'opportunità di inserire di principio l'applicazione diretta degli inventari federali nelle leggi edilizie cantonali.
SSES	Definire standard il più possibile uniformi per la valutazione, in particolare anche per quanto riguarda gli impianti solari.
UCS	– Concretizzare l'applicazione in linee guida e perizie (eventualmente a livello di ordinanza), elaborare liste di controllo o schemi di riferimento specifici per il contesto urbano da usare per le ponderazioni degli interessi nell'ambito dell'applicazione diretta dell'ISOS; – adeguare i processi per singoli Cantoni secondo la ripartizione costituzionale delle competenze o nell'interazione tra i livelli istituzionali; – acquisire una perizia delle commissioni federali a livello di piano d'utilizzazione.
Cooperative d'abitazione svizzera	Tenere conto delle situazioni di partenza specifiche e delle sfide dei centri urbani e delle regioni rurali differenziando gli obiettivi di conservazione.
2. «L'ISOS non viene preso in considerazione abbastanza presto.»	
Lo sviluppo centripeto degli insediamenti è un compito complesso, perché coinvolge numerosi interessi, talvolta contraddittori, e quindi sorgono conflitti fra gli obiettivi. Se questi non vengono riconosciuti per tempo e affrontati attivamente, ne derivano incertezza giuridica e costi procedurali. Inoltre, molti Comuni si trovano ad affrontare sfide importanti perché l'attuazione delle disposizioni di legge richiede un onere eccessivo e non dispongono di sostegno o di risorse sufficienti.	
Misura/e raccomandata/e	
EspaceSuisse	– Identificare e risolvere attivamente i conflitti di obiettivi a livello di pianificazione direttrice cantonale; – nell'elaborazione del piano d'utilizzazione, tenere conto dell'ISOS come se fosse in gioco un compito della Confederazione; – se la pianificazione è potenzialmente problematica, discuterne con una delle commissioni federali.

NIKE	Adeguamento dei processi: coinvolgere gli enti competenti per la conservazione degli insediamenti e dei monumenti storici o le commissioni federali fin dalle prime fasi.
Cooperative d'abitazione svizzera	– Adeguamento delle procedure: già in presenza di uno studio di fattibilità o del risultato di una procedura di concorso deve essere possibile stabilire con certezza giuridica se sia possibile escludere o meno un pregiudizio agli obiettivi di conservazione dell'ISOS; – chiarire il ruolo dei diversi livelli istituzionali e specificare per ciascuna fase i rispettivi compiti, competenze e deleghe.
3. «Mancanza di scambio tra le parti interessate.»	
Lo sviluppo centripeto degli insediamenti è complesso perché coinvolge un numero sempre crescente di parti interessate e quindi comporta sempre più conflitti d'interesse. Per risolverli è indispensabile una ponderazione degli interessi tempestiva e completa al livello pertinente. I processi e le procedure di pianificazione si possono ottimizzare se i conflitti di obiettivi vengono identificati per tempo e affrontati in modo attivo e congiunto.	
Misura/e raccomandata/e	
EspaceSuisse	Un dialogo fin dalle prime fasi fra tutti gli attori e uno stretto coordinamento fra conservazione dei monumenti storici, pianificazione territoriale e altri portatori di interessi è essenziale per evitare malintesi e ritardi (casi esemplari sono la piattaforma dedicata al territorio, al patrimonio e al paesaggio del Cantone di Ginevra, la revisione del piano d'utilizzazione della Città di Neuchâtel, o la revisione della pianificazione del territorio di Berlingen, TG).
4. «L'ISOS prevale sulle pianificazioni cantonali e comunali.»	
La presa in considerazione dell'ISOS nella fase di pianificazione dell'utilizzazione non comporta sempre che, in presenza di un compito della Confederazione, non sia più necessaria l'applicazione diretta dell'ISOS durante la procedura di autorizzazione edilizia. Ciò può creare incertezze nella pianificazione di Città o Comuni che figurano nell'ISOS. Inoltre, è impossibile raggiungere gli obiettivi di sviluppo urbano: lo sviluppo centripeto degli insediamenti («densificazione»), in particolare la politica pianificatoria e abitativa delle città, che segue le basi della pianificazione, non può essere perseguita in modo coerente, anche perché a volte i progetti cambiano per evitare l'applicazione diretta (p. es. si rinuncia agli impianti fotovoltaici o si realizzano parcheggi di superficie anziché sotterranei).	
Misura/e raccomandata/e	
UCS	Integrazione dell'articolo 6 LPN: <i>Se nella pianificazione dell'utilizzazione all'interno del comprensorio insediativo è stata effettuata una ponderazione degli interessi della pianificazione del territorio ai sensi dell'articolo 3 OPT, non vi è più applicazione diretta nella procedura di autorizzazione edilizia.</i>
Swissolar	– Adeguamento della legge; – riduzione degli obiettivi di conservazione dell'ISOS in caso di applicazione diretta.
Cooperative d'abitazione svizzera	Gestione più affidabile delle pianificazioni esistenti.

5. «L'ISOS prevale sugli inventari cantonali.»	
L'applicazione diretta dell'ISOS incide sul lavoro di inventariazione svolto, in quanto azioni legali e perizie possono mettere in discussione la coerenza di quanto stabilito a livello cantonale in tema di conservazione dei monumenti storici. Inoltre, l'ISOS prevale sui compiti degli inventari comunali e cantonali per la protezione della sostanza.	
Misura/e raccomandata/e	
UCS	Applicare gli obiettivi di conservazione dell'ISOS solo alle questioni rilevanti per gli insediamenti. Rendere più flessibile l'approccio per i rilevamenti ISOS nell'ottica di una ponderazione degli interessi attraverso linee guida o a livello di ordinanza.
Swissolar	Considerare in misura adeguata le procedure di garanzia della qualità applicate, le competenze specialistiche esistenti nei Comuni e le pianificazioni pluriennali.
6. «È necessaria una separazione più netta tra le attività di pianificazione e le procedure di autorizzazione edilizia.»	
È fondamentale che l'ISOS sia considerato come uno strumento prezioso nelle attività di pianificazione, dato che permette di individuare gli interessi federali già durante l'attività di pianificazione. In seguito, tuttavia, le autorità competenti a livello cantonale e comunale dovrebbero essere responsabili in via definitiva delle singole autorizzazioni edilizie. Ciò consentirebbe comunque di semplificare le procedure, concentrando una procedura di autorizzazione edilizia su un unico ufficio preposto. Da tutto ciò ci si può attendere una velocizzazione delle procedure di autorizzazione edilizia.	
Misura/e raccomandata/e	
CSSM	I servizi di tutela dei monumenti storici devono essere garanti della piena presa in considerazione degli interessi di protezione al momento del rilascio dei permessi di costruzione, anche in relazione alla protezione degli insediamenti.
7. «La revisione dell'ISOS avviene indipendentemente dalla revisione dei piani direttori comunali e cantonali.»	
I criteri dell'ISOS sono anche qualitativi e possono quindi apparire soggettivi. Questa apparente arbitrarietà fa sorgere diverse obiezioni laddove si pone in contraddizione con i piani comunali o cantonali. I perimetri ISOS talvolta si discostano dalla realtà locale e differiscono dai perimetri cantonali e comunali.	
Misura/e raccomandata/e	
SSAS	La revisione dell'ISOS dovrebbe avvenire possibilmente in contemporanea con la revisione delle pianificazioni cantonali e comunali.

Formazione e formazione continua

1. «L'applicazione dell'ISOS è complessa; il problema è l'applicazione, non l'ISOS in sé.»
L'ISOS è una base preziosa per avere uno sviluppo centripeto di qualità in Svizzera. La sua applicazione a livello cantonale e comunale crea difficoltà, con sfide che risiedono soprattutto nei processi e nei procedimenti, spesso percepiti come complessi, di difficile comprensione o non trasparenti. Talvolta è molto impegnativo differenziare l'effetto giuridico dell'ISOS in relazione ai compiti della Confederazione o ai compiti cantonali e comunali.

Misura/e raccomandata/e	
FSAP	Cercare soluzioni tecnicamente valide e allo stesso tempo pragmatiche.
EspaceSuisse	Nessun adeguamento della legge, perché un adeguamento affrettato non è una soluzione ma anzi farebbe aumentare le incertezze giuridiche a scapito della risoluzione dei problemi attuali. Piuttosto che chiedere un adeguamento della legge, occorre imparare a gestire insieme la crescente complessità.
CSSM	Nessun adeguamento della LPN. È necessario compiere uno sforzo per semplificare i processi e favorirne la comprensione. Bisogna intervenire a livello sia comunicativo che giuridico per mantenere l'ISOS come prezioso strumento di pianificazione.
NIKE	Nessun adeguamento della LPN. Fornire strumenti pratici come istruzioni per l'applicazione, liste di controllo o corsi di formazione.
Patrimonio svizzero	Nessun adeguamento della LPN. La soluzione va cercata concentrandosi sugli aspetti fondamentali dell'ISOS e sulla precisazione del suo ambito di applicazione.
Cooperative d'abitazione svizzera	Soluzioni transitorie adeguate a livello di ordinanza (OISOS) o nelle Spiegazioni relative all'ISOS, fino all'entrata in vigore di un adeguamento della legge.
2. «L'interpretazione degli obiettivi di conservazione ISOS è impegnativa.»	
L'interpretazione degli obiettivi di conservazione ISOS può rivelarsi impegnativa nell'applicazione pratica. Gli «obiettivi generali di conservazione» aprono un campo di applicazione che oggi viene ritenuto poco chiaro. Inoltre, in alcuni casi è difficile comprenderli.	
Misura/e raccomandata/e	
EspaceSuisse	Definizioni più chiare e adeguamento della metodologia (p. es.: nelle prescrizioni per l'obiettivo di conservazione B andrebbe stralciato il divieto di demolizione).
NIKE	Semplificare dal punto di vista linguistico le formulazioni degli obiettivi di conservazione ISOS e le Dir. ISOS.
3. «C'è una discrepanza tra l'analisi e l'attuazione degli obiettivi di conservazione.»	
I criteri dell'ISOS sono anche qualitativi e possono quindi apparire soggettivi. Questa apparente arbitrarietà fa sorgere diverse obiezioni laddove si pone in contraddizione con i piani comunali o cantonali. I perimetri ISOS talvolta si discostano dalla realtà locale e differiscono dai perimetri cantonali e comunali.	
Misura/e raccomandata/e	
	Nessuna.
4. «Le singole fasi del processo sono percepite come gravose e difficilmente comprensibili.»	
La problematica dell'ISOS risiede sia nelle carenze a livello di applicazione sia nella sua valenza quasi-giuridica, cristallizzatasi con la giurisprudenza degli ultimi anni. La complessità dell'applicazione è dimostrata anche dalla guida del 2022, con i suoi complicati diagrammi di flusso. Le singole fasi del processo sono quindi anche difficili da comunicare.	

Misura/e raccomandata/e	
CSSM	È necessario compiere uno sforzo di semplificazione per rendere il tutto più comprensibile. L'obiettivo deve essere quello di rendere l'ISOS uno strumento più tangibile per lo sviluppo degli insediamenti.
5. «Manca la conoscenza dell'ISOS.»	
Gli inventari federali, in particolare l'ISOS, sono spesso scarsamente compresi o del tutto fraintesi nei processi di pianificazione, con la conseguenza che vengono mal interpretati o non presi in considerazione e, in definitiva, si crano conflitti.	
Misura/e raccomandata/e	
EspaceSuisse	– Ampliare e potenziare la formazione e la formazione continua sul tema ISOS e su come tenerne conto; – fornire risorse per la formazione e la formazione continua per un'integrazione dell'ISOS nei processi di pianificazione fin dalle prime fasi; – fornire servizi di consulenza ai Comuni nella revisione delle loro pianificazioni e nell'integrazione dell'ISOS; – raccogliere, elaborare e diffondere buoni esempi.

Comunicazione

1. «L'ISOS viene presentato principalmente come uno strumento d'impedimento.»	
L'ISOS è sotto pressione sul piano politico e, soprattutto per quanto riguarda la tanto necessaria costruzione di abitazioni e la densificazione centripeta, è oggetto di critiche. Le indicazioni di sviluppo qualitativo dell'ISOS, volte a preservare le esigenze di protezione, passano sempre più in secondo piano rispetto alle questioni legali. Invece di evidenziare le qualità di sviluppo dell'ISOS, si parla sempre di applicazione giuridica e giurisprudenza.	
Misura/e raccomandata/e	
NIKE	Sviluppare una comunicazione attenta all'utenza con l'obiettivo di rendere l'ISOS uno strumento pratico, tangibile e comprensibile.
2. «Si dovrebbe evitare una discussione sull'ISOS in quanto tale.»	
L'ISOS non andrebbe messo in discussione in sé e per sé. Occorrono un'alleanza solida e un'azione rapida nell'ambito dell'applicazione diretta per evitare interventi parlamentari volti a smantellare l'ISOS.	
Misura/e raccomandata/e	
UCS	Oltre alle tavole rotonde, è necessario cercare e curare una collaborazione mirata con i membri del Parlamento e gli attori interessati, idealmente da parte della Consigliera federale (DFI) e del Consigliere federale (DATEC).
3. «Le persone responsabili dell'ISOS sono invisibili.»	
Le persone responsabili dell'ISOS diventano in certa misura invisibili nell'enorme complesso dell'amministrazione federale. L'impressione di avere a che fare con un'amministrazione anonima può essere dannosa.	

Misura/e raccomandata/e	
SSAS	Il sito Internet dell'UFC potrebbe indicare in modo più esplicito chi sono le persone di contatto.
4. «Beneficiare dell'esperienza dei nostri vicini europei.»	
L'organizzazione Placemaking Europe ha creato il programma Cities in Placemaking . Si tratta di un'esperienza di apprendimento peer-to-peer per le città che mira a fornire un'introduzione completa al «placemaking», alla sua applicazione nel contesto della governance cittadina e ai suoi effetti su un cambiamento sistemico e duraturo. Lo scopo è quello di creare, attraverso un apprendimento interattivo, partecipativo ed esperienziale, una collaborazione che benefici di una vasta gamma di prospettive, con un focus pratico sull'importanza del «placemaking» come strategia cittadina.	
Misura/e raccomandata/e	
Sotto Voce	Affrontare in occasione della tavola rotonda le possibilità offerte dalla rete Placemaking Europe. Si può beneficiare dell'esperienza dei nostri vicini europei? Magari c'è anche una città svizzera interessata ad ospitare una «Placemaking Week»?

2. Altre misure oggetto di discussione

Le persone presenti in rappresentanza della Confederazione, dei Cantoni, delle Città e dei Comuni, nonché del settore privato e della società civile hanno discusso e valutato tutta una serie di misure, scegliendo quelle che ritengono appropriate, efficaci e attuabili in tempi brevi. Le misure riportate qui di seguito non sono state prese in considerazione a causa della prevalenza di svantaggi, o sono state fatte confluire in un'unica misura per via della loro affinità tematica.

A – Portata dei compiti della Confederazione

Limitare l'applicazione diretta dell'ISOS ai compiti della Confederazione che hanno effetti sull'insediamento.	
Misura n. 8	
Integrazione dell'articolo 2 LPN, per esempio: <i>Se il fattore che implica l'applicazione diretta non ha effetti sull'obiettivo di conservazione ISOS, l'applicazione diretta decade.</i>	
Competenza	
UFC	
Effetti	
– Limitazione dell'applicazione diretta – Chiarimento dei compiti della Confederazione rilevanti – Certezza del diritto – Certezza della pianificazione – Velocizzazione delle procedure	
Vantaggi e svantaggi	
 – Riduzione delle prescrizioni: limitare l'applicazione diretta ai compiti che hanno un legame diretto con l'insediamento;	

– le autorizzazioni di deroga ai sensi della LPAc e le prescrizioni per la costruzione di opere di protezione, nonché eventuali altri compiti non aventi legame diretto con l'insediamento non implicano più l'applicazione diretta; – precisazione della LPN, concretizzando ulteriormente il concetto di compito della Confederazione tenendo conto della prassi e delle limitazioni stabilite dal Tribunale federale per la protezione degli insediamenti.
⊖
– Viene meno la sistematica della LPN (nella legge l'ISOS viene considerato separatamente rispetto all'IFP e all'IVS); – rischio di estensione all'IFP e all'IVS; – viene meno il concetto globale di protezione dello spazio vitale; – limitazione della protezione degli insediamenti; – processo lungo, esito incerto, referendum probabile.
Valutazione
Le verifiche sul piano giuridico evidenziano che il risultato auspicato può essere raggiunto più rapidamente con una revisione dell'ordinanza (v. misura 1). Se nell'ambito di una verifica del Tribunale federale dovesse risultare che un adeguamento limitato dell'OISOS non è ammesso per motivi di competenza, il Consiglio federale dovrebbe essere espressamente autorizzato ad emanare una disposizione d'ordinanza con valore di legge in virtù degli articoli 5 segg. LPN.

Limitare l'applicazione diretta dell'ISOS ai compiti della Confederazione che hanno effetti sulla protezione della natura e del paesaggio.
Misura n. 9
Adeguamento dell'ordinanza del 16 gennaio 1991 sulla protezione della natura e del paesaggio (OPN; RS 451.1) per precisare il principio alla base del concetto dell'articolo 2b LPN.
Competenza
UFAM, UFC
Effetti
– Limitazione dell'applicazione diretta – Chiarimento dei compiti della Confederazione rilevanti – Certezza del diritto – Certezza della pianificazione
Vantaggi e svantaggi
⊕ – Viene mantenuta la sistematica della LPN (nella legge l'ISOS non viene considerato separatamente rispetto all'IFP e all'IVS); – idonea e specifica disposizione esecutiva per l'ISOS, senza estensione all'IFP e all'IVS; – attuabilità in tempi brevi a livello di ordinanza; – viene mantenuto il concetto di spazio vitale; – presunti compiti della Confederazione come le opere di protezione vengono esclusi dall'ISOS.
⊖
– Limitazione della protezione degli insediamenti; – nessuna soluzione per esempio per la protezione delle acque sotterranee.
Valutazione
Conforme alla prassi attuale, a differenza delle misure 1 e 7 non risolve i problemi essenziali.

Introdurre «casi di routine» nel contesto delle acque sotterranee. Solo i casi con ripercussioni considerevoli sono considerati compiti della Confederazione.
Misura n. 10
Adeguamento della LPAc e/o della relativa ordinanza del 28 ottobre 1998 sulla protezione delle acque (OPAc; RS 814.201).
Competenza
UFAM
Effetti
– Limitazione dell'applicazione diretta – Velocizzazione delle procedure
Vantaggi e svantaggi
⊕ – In linea con l'orientamento della revisione della LPN del 1991: partecipazione della Confederazione per i casi con ripercussioni considerevoli; casi di routine di competenza cantonale; – OPAc: attuabilità in tempi brevi. ⊖ – Indebolimento della protezione delle acque sotterranee; – complicata suddivisione dei compiti; – LPAc: processo lungo, rischio politico, referendum possibile.
Valutazione
Attuazione poco chiara, limita la protezione delle acque sotterranee; a differenza delle misure 1 e 7 risolve i problemi solo parzialmente.

Per quanto riguarda le opere di protezione, distinguere tra edifici pubblici e privati: solo i primi rappresentano un compito della Confederazione.
Misura n. 11
Adeguamento della LPPC e/o della relativa ordinanza dell'11 novembre 2020 sulla protezione civile (OPCi; RS 520.11) per precisare la giurisprudenza.
Competenza
UFPP
Effetti
– Precisazione dell'applicazione diretta – Certezza del diritto – Certezza della pianificazione – Velocizzazione delle procedure
Vantaggi e svantaggi
⊕ – Soluzione al problema delle opere di protezione; – OPCi: attuabilità in tempi brevi. ⊖ – LPPC: processo lungo.

Valutazione
Proposta molto più complicata della misura 1 e superflua se quest'ultima viene attuata.

Chiarire se gli impianti solari ai sensi dell'articolo 18a LPT o i rifugi privati sono compiti della Confederazione.
Misura n. 12
Elaborazione di un parere legale.
Competenza
UFAM, UFC
Effetti
– Certezza del diritto
Vantaggi e svantaggi
⊕ – Chiarimento di questioni giuridiche aperte; – attuabilità in tempi brevi. ⊖ – Contributo minimo alla risoluzione dei problemi.
Valutazione
Proposta superflua in caso di attuazione delle misure 1 e 2.

B – Portata dell'importanza nazionale dei singoli progetti

Nel settore dell'energia solare, stabilire che la realizzazione di impianti fotovoltaici sulla base di una pianificazione comunale completa è di interesse nazionale.
Misura n. 13
Integrazione dell'articolo 9a dell'ordinanza del 1° novembre 2017 sull'energia (OEn; RS 730.01) per sancire l'importanza nazionale delle opere previste dalla pianificazione solare comunale.
Competenza
UFE
Effetti
– Certezza del diritto – Certezza della pianificazione – Velocizzazione delle procedure – Garanzia della qualità
Vantaggi e svantaggi
⊕ – Ponderazione semplice degli interessi per l'energia solare (con pianificazione comunale completa); – promozione dell'energia solare; – promozione di uno sviluppo di qualità nell'ambito dell'energia solare attraverso la pianificazione solare comunale.

⊖ – Onere della pianificazione solare; – necessità di know-how; – deve essere garantito un approccio globale alla pianificazione solare.
Valutazione
Nuova regolamentazione dalle conseguenze e dagli effetti difficilmente prevedibili.

C – Certezza del diritto e della pianificazione

Identificare attivamente e risolvere i conflitti di obiettivi già a livello di linee guida o nell'elaborazione del piano direttore regionale o comunale.
Misura n. 14
Integrazione OISOS / ordinanza del 29 marzo 2017 riguardante l'inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali (OIFP; RS 451.11) / ordinanza del 14 aprile 2010 riguardante l'inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (OIVS; RS 451.13).
Competenza
UFC, UFAM, USTRA
Effetti
– Certezza del diritto – Certezza della pianificazione – Velocizzazione delle procedure – Garanzia della qualità
Vantaggi e svantaggi
⊕ – Precisazione dei requisiti per la pianificazione cantonale/comunale; – attuabilità in tempi brevi. ⊖ – Aumento della densità normativa.
Valutazione
Effetto limitato. Richiesta inserita nella misura 5.
Misura n. 15
Adeguamento della legislazione cantonale/comunale e/o redazione di capitolati d'onori cantonali/comunali per le procedure di pianificazione.
Competenza
Cantoni/Comuni
Effetti
– Certezza del diritto – Certezza della pianificazione – Velocizzazione delle procedure – Garanzia della qualità

Vantaggi e svantaggi
⊕ – Precisazione dei requisiti per la pianificazione cantonale/comunale; – condizioni quadro chiare e istruzioni per i Comuni; – presa in considerazione delle particolarità cantonali; – maggiore qualità in termini di cultura della costruzione; – risparmio di costi e risorse; – capitolati d'oneri: attuabilità in tempi brevi. ⊖ – Aumento della densità normativa.
Valutazione
Adeguamento della legislazione cantonale/comunale di Cantoni, Città e Comuni ritenuto non efficace. Elaborazione di linee guida, liste di controllo ecc. inserita nella misura 5.

Identificare i comprensori con applicazione diretta già nell'elaborazione del piano d'utilizzazione e rendere obbligatorio il piano particolareggiato o piano quartiere.
Misura n. 16
Integrazione OISOS/OIFP/OIVS
Competenza
UFC, UFAM, USTRA
Effetti
– Certezza del diritto – Certezza della pianificazione – Velocizzazione delle procedure – Garanzia della qualità
Vantaggi e svantaggi
⊕ – Precisazione dei requisiti per la pianificazione cantonale/comunale; – attuabilità in tempi brevi. ⊖ – Aumento della densità normativa.
Valutazione
Richiesta inserita nella misura 5.
Misura n. 17
Adeguamento della legislazione cantonale/comunale e/o redazione di capitolati d'oneri cantonali/comunali per le procedure di pianificazione.
Competenza
Cantoni/Comuni

Effetti
– Certezza del diritto – Certezza della pianificazione – Velocizzazione delle procedure – Garanzia della qualità
Vantaggi e svantaggi
⊕ – Precisazione dei requisiti per la pianificazione cantonale/comunale; – condizioni quadro chiare e istruzioni per i Comuni; – presa in considerazione delle particolarità cantonali; – maggiore qualità in termini di cultura della costruzione; – risparmio di costi e risorse; – capitolati d'onori: attuabilità in tempi brevi. ⊖ – Maggiore necessità di risorse per i piani particolareggiati o di quartiere.
Valutazione
Adeguamento della legislazione cantonale/comunale di Cantoni, Città e Comuni ritenuto non efficace. Elaborazione di linee guida, liste di controllo ecc. inserita nella misura 5.

Delega di compiti delle commissioni federali alle commissioni cantonali.
Misura n. 18
Adeguamento dell'OPN, eventualmente della LPN.
Competenza
UFAM, UFC
Effetti
– Certezza della pianificazione – Velocizzazione delle procedure – Garanzia della qualità
Vantaggi e svantaggi
⊕ – Rafforzamento delle competenze delle commissioni specializzate cantonali; – efficienza delle risorse delle commissioni federali. ⊖ – Perdita di approccio nazionale e parità di trattamento.
Valutazione
Si creano nuove incertezze giuridiche e la proposta risulta superflua se sono attuate le misure 1 e 2.

Esplorare il potenziale delle aree edificabili attraverso pianificazioni di prova.
Misura n. 19
Adeguamento della legislazione cantonale/comunale e/o redazione di capitolati d'onori cantonali/comunali per le procedure di pianificazione.

Competenza
Cantoni, Comuni
Effetti
– Certezza della pianificazione – Velocizzazione delle procedure – Garanzia della qualità
Vantaggi e svantaggi
⊕ – Precisazione dei requisiti per la pianificazione cantonale/comunale; – condizioni quadro chiare e istruzioni per i Comuni; – presa in considerazione delle particolarità cantonali; – maggiore qualità in termini di cultura della costruzione; – risparmio di costi e risorse; – capitolati d'oneri: attuabilità in tempi brevi. ⊖ – Maggiore fabbisogno di risorse per le pianificazioni di prova.
Valutazione
Adeguamento della legislazione cantonale/comunale di Cantoni, Città e Comuni ritenuto non efficace. Elaborazione di linee guida, liste di controllo ecc. inserita nella misura 5.

Considerare in misura adeguata le procedure di garanzia della qualità attuate, le competenze specialistiche esistenti nei Comuni e le pianificazioni pluriennali.
Misura n. 20
Integrazione dell'articolo 6 LPN, per esempio: <i>Se nella pianificazione dell'utilizzazione all'interno del comprensorio insediativo è stata effettuata una ponderazione degli interessi della pianificazione del territorio ai sensi dell'articolo 3 OPT, non vi è più applicazione diretta nella procedura di autorizzazione edilizia.</i>
Competenza
UFAM, UFC
Effetti
–
Vantaggi e svantaggi
⊕ – Nessun arresto dei lavori di costruzione di progetti di lunga data. ⊖ – Scarsa conformità costituzionale; – incertezza giuridica; – viene meno la sistematica della LPN (nella legge l'ISOS viene considerato separatamente rispetto all'IFP e all'IVS); – limitazione della protezione degli insediamenti.

Valutazione
Equivale ad abolire il concetto giuridico di «compito della Confederazione», con eccessive ripercussioni sulla protezione della natura e del paesaggio nel suo complesso. Proposta superflua in caso di attuazione delle misure 1 e 2.

Fornire standard chiari per la presa in considerazione dell'ISOS nei piani direttori cantonali.
Misura n. 21
Elaborazione di un elenco di requisiti minimi per la presa in considerazione dell'ISOS nei piani direttori cantonali.
Competenza
ARE, UFC
Effetti
– Certezza della pianificazione – Velocizzazione delle procedure
Vantaggi e svantaggi
⊕ – Trattamento uniforme dell'ISOS a livello nazionale; – chiara raccomandazione per i Cantoni in merito ai requisiti federali; – semplificazione dell'applicazione per i Comuni; – attuabilità in tempi brevi. ⊖ – Istruzioni ai Cantoni nel settore della pianificazione del territorio.
Valutazione
Richiesta inserita nella misura 5.

Fornire standard chiari per la presa in considerazione dell'ISOS nelle pianificazioni comunali.
Misura n. 22
Elaborazione di un elenco di requisiti minimi per la presa in considerazione dell'ISOS nelle pianificazioni comunali (cfr. p. es. GE).
Competenza
Cantoni
Effetti
– Certezza della pianificazione – Velocizzazione delle procedure – Garanzia della qualità
Vantaggi e svantaggi
⊕ – Semplificazione dell'applicazione per i Comuni; – presa in considerazione delle particolarità cantonali; – attuabilità in tempi brevi. ⊖ – Nessuno.

Valutazione
Richiesta inserita nella misura 5.

Dialogo fra tutti gli attori fin dalle prime fasi e stretto coordinamento fra tutela dei monumenti storici, pianificazione territoriale e altri portatori di interessi.
Misura n. 23
Adeguamento dei processi cantonali/comunali (casi esemplari sono la delega cantonale nell'ambito della protezione degli insediamenti nel Cantone di Berna, la piattaforma dedicata al territorio, al patrimonio e al paesaggio del Cantone di Ginevra, la revisione del piano d'utilizzazione della Città di Neuchâtel o la revisione della pianificazione del territorio di Berlingen, TG).
Competenza
Cantoni, Comuni
Effetti
– Certezza della pianificazione – Velocizzazione delle procedure – Garanzia della qualità
Vantaggi e svantaggi
⊙ – Miglioramento del coordinamento dei processi informali/formali per la garanzia della qualità; – promozione di uno sviluppo (centripeto) di qualità. ⊖ – Necessità di volontà politica; – fabbisogno di risorse.
Valutazione
Richiesta inserita nella misura 5.

Considerare l'ISOS come un contributo alla soluzione delle sfide attuali (clima, risorse, ambiente di vita). Mettere al centro la qualità.
Misura n. 24
Introduzione di una comunicazione sull'ISOS basata sui fatti.
Competenza
UFC, Cantoni, Comuni, privati, società civile
Effetti
– Velocizzazione delle procedure – Garanzia della qualità
Vantaggi e svantaggi
⊙ – Corretta comprensione e maggiore accettazione dell'ISOS; – abbandono dei pregiudizi circa lo «strumento d'impedimento». ⊖ – Nessuno.

Valutazione
Richiesta inserita nella misura 6.

Ampliare l'offerta di consulenza per Cantoni, Comuni, specialiste e specialisti.
Misura n. 25
Raccogliere e mettere a disposizione esempi di sviluppi riusciti negli insediamenti ISOS.
Competenza
UFC, Cantoni
Effetti
– Certezza del diritto – Certezza della pianificazione – Velocizzazione delle procedure – Garanzia della qualità
Vantaggi e svantaggi
☒ – Potenziamento della formazione e della formazione continua per specialiste e specialisti. ☐ – Nessuno.
Valutazione
Richiesta inserita nella misura 6.